

## CONTABILITÀ

---

### ***Contributi in conto impianti e tariffa GSE***

di Viviana Grippo

I **contributi erogati alle imprese** possono avere **diverse nature**: possono essere infatti connessi ad oneri specificamente individuati o possono essere erogati al solo scopo di aumentare le risorse dell'impresa.

Si distinguono in tal senso:

- **i contributi in conto esercizio** se i conferimenti vengono destinati al finanziamento di esigenze di gestione aziendale,
- **i contributi in conto capitale** se i conferimenti sono destinati al potenziamento o alla ristrutturazione del patrimonio aziendale,
- **i contributi in conto impianti** se gli stessi sono erogati specificamente per consentire l'acquisizione di beni strumentali ammortizzabili.

Dal punto di vista **contabile** è necessario distinguere i **contributi in conto esercizio (e in conto capitale)** dai **contributi in conto impianti**.

Nel primo caso, all'atto della **liquidazione del contributo**, si rileverà l'esistenza del **credito verso l'ente erogatore**:

Credito vs Ente XY (sp)                      a                      Contributi in conto esercizio (ce)

All'atto dell'**accredito** dello stesso verrà rilevato l'**incasso** al netto della ritenuta del 4%:

Diversi a                      Credito vs Ente XY (sp)

Banca c/c (sp)

Erario c/ritenute (sp)

Un caso particolare di rilevazione contabile di contributi in conto esercizio è rappresentato dalla **rilevazione del contributo del GSE (tariffa)** erogato in caso di sfruttamento di impianto fotovoltaico.

Al momento in cui si riceve dal GSE la comunicazione della tariffa si provvede alla seguente rilevazione:

Crediti vs/GSE (sp) a Tariffa incentivante (ce)

Quando si avrà l'incasso della tariffa incentivante si rileverà anche la ritenuta subita:

Diversi a Crediti vs/GSE (sp)

Banca c/c (sp)

Erario c/ritenute (sp)

Diversamente, se trattasi di **contributo in conto impianti**, possono essere utilizzati due metodi alternativi:

1. **metodo indiretto**, il ricavo viene iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di **risconti passivi**;
2. **metodo diretto**, il contributo viene portato a **diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni** cui si riferisce. In tal modo il contributo non viene iscritto a Conto economico ma il risultato d'esercizio è correttamente influenzato dal contributo perché l'ammortamento del bene strumentale viene calcolato sul valore del bene al netto dell'importo del contributo.

Con il **metodo indiretto**, all'atto del ricevimento della fattura di acquisto del bene, l'azienda rileverà nello Stato patrimoniale l'acquisto dello stesso e procederà poi alla rilevazione del contributo come segue:

Credito verso Erario ex legge .....(sp) a Contributi in conto impianti (ce)

Quindi rileverà a fine anno l'ammortamento del bene.

Ammortamento Impianti (ce) a Fondo ammortamento Impianti (sp)

Con riferimento al **contributo in conto impianti**, invece, occorrerà rilevare il relativo **risconto**. La scrittura contabile sarà la seguente:

Contributi in conto impianti (ce) a Risconti passivi (sp)

Con il **metodo diretto**, iscritto tra le immobilizzazioni il bene acquistato, la rilevazione del contributo avverrà direttamente a scomputo del suo valore. Contabilmente quindi si rileveranno le seguenti **scritture**:

Diversi a Debiti vs Fornitore (sp)

Impianti (sp)

Erario c/iva (sp)

Credito verso Erario ex legge .....(Sp)                      a                      Impianti (sp)

Si procederà quindi alla rilevazione dell'ammortamento che quindi apparirà di minore valore per effetto dello storno del contributo:

Ammortamento Impianti (ce) a Fondo ammortamento Impianti (sp)

